



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CIVATE

Via Abate Giacinto Longoni, 2 - 23862 Civate (LC)

Tel. 0341-550645

Cod. Fiscale 92064060137 – Cod. Meccanografico LCIC828005

e-mail: lcic828005@istruzione.it - lcic828005@pec.istruzione.it

<https://icscivate.edu.it>

Si redige il presente protocollo d'intervento per i casi di alunni soggetti a crisi epilettiche e crisi convulsive, sia facenti parte del loro quadro diagnostico, sia se trattasi di casi sporadici.

Si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di obblighi di primo intervento: la normativa prevede una pervasività delle responsabilità, trattandosi di obbligo di soccorso e di salva vita, pertanto tutti gli adulti presenti al momento dell'episodio epilettico, al di là del loro specifico ruolo e anche se assegnati ad altri gruppi classe, sono tenuti ad adoperarsi fattivamente nelle mansioni d'intervento per non intercorrere nell'omissione di soccorso. Il personale opererà tempestivamente in collaborazione simultanea e coordinata per lo svolgimento ottimale della procedura così come da indicazioni fornite di seguito (in osservanza delle Linee guida della Lega Italiana contro l'Epilessia e l'Istituto superiore di Sanità).

L'INTERVENTO PER IL PRIMO SOCCORSO SULL'ALUNNO/A HA LA PRECEDENZA SU TUTTE LE ALTRE MANSIONI/ATTIVITÀ CHE VERRANNO SOSPESE PER DARE AUSILIO ATTIVO ALLA PROCEDURA DI SOCCORSO.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO:

- alunni con certificazione di epilessia e forme correlate e comorbili ad altre malattie;
- alunni in cui subentra attacco epilettico episodico (senza utilizzo del farmaco salva vita)

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI FARMACI:

Gli alunni certificati per l'epilessia hanno una documentazione medica per il farmaco. La scuola avrà a disposizione una dose del farmaco e l'occorrente per la somministrazione del medicinale salvavita direttamente nella classe frequentata dallo studente/studentessa e una dose nella cassetta di primo soccorso presente in ogni plesso scolastico. In caso di spostamenti o di divisione della classe è opportuno che il farmaco segua lo studente /studentessa e che nella classe accogliente lo stesso/a i docenti siano debitamente informati.

Anche il presente dispositivo va esposto assieme alla procedura per la sicurezza antincendio/piano d'evacuazione all'interno dell'aula.

DISPOSIZIONE DI INTERVENTO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL FARMACO IN CASO DI CRISI EPILETTICA PROLUNGATA.

SINTOMI, PREVENZIONE E COSTATAZIONE DELL'EMERGENZA:

- tremore del capo e degli arti superiori
- oscillazione convulsiva delle gambe (gamba/e tesa/e é rigida/e oppure movimento oscillatorio simile a scalciare)
- movimento dell'occhio con pupille rivolto verso l'alto
- rilassamento della zona della bocca
- irrigidimento del corpo (arti e dorso)

CRISI IN ATTO

- lasciare evolvere liberamente la crisi
- togliere, se presenti, gli occhiali
- mettere qualcosa di tenero sotto la testa (se non si ha nulla basta la mano tenuta sollevata da terra)
- la lingua non si ribalta mai; morderla è solo un caso
- non infilare nulla in bocca
- allontanare possibili fonti di pericolo: spigoli, vetri, elettricità...
- ruotare su un fianco per facilitare la respirazione facendo fuoriuscire la saliva in eccesso
- somministrare il farmaco se necessario secondo la prescrizione medica
- mettere in posizione di sicurezza l'alunno a crisi finita e lasciarlo riposare/dormire
- assecondare nella ripresa del contatto
- non forzare con domande o atti ma aspettare con pazienza che riprenda contatto con l'ambiente

Comportamenti del personale docente

Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione.

Il personale presente:

1. alunno aprifila accompagna gli alunni nel corridoio che saranno sorvegliati dal personale collaboratori scolastici, fino a quando la situazione è risolta;
2. l'altro alunno aprifila provvede a chiamare o far chiamare il personale primo soccorso:

Il personale primo soccorso o il personale resosi disponibile per la somministrazione:

- ✓ accudisce l'alunno/a
- ✓ informa il 112 e prende nota delle eventuali indicazioni ricevute
- ✓ somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia con l'apposito protocollo sanitario.
- ✓ chiama i genitori.

Nelle classi degli alunni individuati sarà affisso il seguente **PIANO DI AZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE FARMACO SALVAVITA**.

ALUNNI CON PROBLEMI DI EPILESSIA

Cosa fare

- Nel caso di preavviso dei sintomi dell'alunno farlo sdraiare per terra (si userà o una giacca o dei libri per appoggio testa), solitamente è lo stesso ragazzo che comunica lo stato di malessere;
- In caso di svenimento improvviso: cercare di prevenire urti ed impatti con arredi o pavimento e cercare di rimuovere, se possibile e senza provocare ulteriori danni, gli eventuali ostacoli o ingombri (spostare banchi, sedie, materiali vari nei pressi del corpo); è importante che l'alunno/a sia seduto in classe in prima fila vicino alla finestra per aver maggior spazio d'azione;
- Il docente provvede, attraverso l'alunno aprifila o, in sua assenza, lo studente/studentessa più vicino/a alla porta, ad avvisare la collaboratrice scolastica del piano addetta al primo soccorso, che deve essere presente durante gli orari di attività scolastica;
- La collaboratrice, giunta sul posto, contatta il 112, con il telefono a disposizione al momento, dicendo quanto segue: scuola..... alunno di anni 15 svenuto con patologia: EPILESSIA;
- All'arrivo del personale primo soccorso, il/la docente di classe esce dall'aula e accompagna gli alunni nel corridoio invitandoli al silenzio e al distanziamento, fino a quando la situazione sarà risolta;
- Il docente dovrà a quel punto avvisare altri collaboratori che si devono attivare, uno per l'apertura del cancello l'altro per indicare la scala da percorrere per arrivare all'aula interessata. Vengono informati il DS, la DSGA e la famiglia del ragazzo;
- Il docente in sorveglianza, al termine delle operazioni, invita gli alunni a rientrare in classe.

Durante tutte le operazioni tutte le classi attigue dovranno rimanere in classe con la porta chiusa.

In caso di trasporto del ragazzo/a in ospedale e i genitori non sono ancora arrivati a scuola, uno del personale primo soccorso dovrà accompagnare l'alunno in ospedale se richiesto.

Una **SCHEDA RELATIVA AD OGNI ALUNNO COINVOLTO NEL PROTOCOLLO** sarà esposta presso la postazione del collaboratore scolastico in ogni piano, oltre che nel “gabbiotto” sito all’ingresso.

PIANO DI AZIONE PER FARMACO SALVAVITA (esempio)

A seguito della richiesta inoltrata, presso la direzione dell'Istituto,

dal/i Sig.

relativa alla (Barrare la voce che interessa)

☐ somministrazione di farmaco salvavita

☐ assistenza auto- somministrazione farmaco salvavita

all'alunno/a

scuola classe sez.

come da certificazione medica già consegnata in segreteria e allegata in copia alla presente.

Premesso che:

·Il genitore provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qualvolta il medicinale sarà terminato.

·Il medicinale sarà conservato in un luogo sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione: (indicare il luogo dove sarà conservato)
.....

(Luogo e Data)

Il Dirigente Scolastico

.....

Tutto il personale coinvolto nell'emergenza, se avrà seguito le indicazioni del “protocollo sanitario”, sarà in ogni caso esente da responsabilità di ordine penale o civile.

Gli addetti delle squadre di primo soccorso sono tenuti alla conoscenza e a darne la massima diffusione tra tutto il personale scolastico (docenti ed ATA)

NB:Oltre alla normale organizzazione sono da prevedere le situazioni in cui sono presenti insegnanti supplenti o supplenti del personale Ata che, al momento dell'entrata in servizio, dovranno essere informati del presente piano di intervento.